



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

“Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI
AZIENDALI E QUANTITATIVI
VIA GENERALE PARISI, 13
80132 NAPOLI

**Verbale della riunione del Consiglio del Corso di Studi di “Economia Aziendale” del giorno
25.10.2024**

Il giorno **25 Ottobre 2024**, alle ore **11,00** si è riunito, in **modalità telematica** sulla piattaforma **MICROSOFT TEAMS**, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Relazione OPIS 2024
- 3) Relazione Laureande/i e Laureate/i CdS 2024
- 4) Pratiche studenti
- 5) Varie ed Eventuali

Il Consiglio odierno risulta, quindi, così costituito:

DOCENTI DI RIFERIMENTO		PRESENZA
BERNI	Alessia	GIUSTIFICATO
BOCCHINI	Roberto	GIUSTIFICATO
CAIAZZA	Rosa	X
CALZA	Francesco	GIUSTIFICATO
CAPORUSCIO	Andrea	GIUSTIFICATO
CARPENTIERI	Loredana	X
COVINO	Daniela	X
DE MARCO	Giuseppe	X
DEL GAUDIO	Belinda Laura	X
FERNANDEZ DEL MORAL DOMINGUEZ	Lourdes	X
FERRETTI	Marco	GIUSTIFICATO
LANDRIANI	Loris	X
LARDO	Alessandra	X
LOMBARDO	Vincenzo	X
MARINO	Zelda	GIUSTIFICATO
OPPEDISANO	Roberta	X
PAGLIUCA	Margherita Maria	X
PARMENTOLA	Adele	X
PORZIO	Claudio	X
PREVITALI	Daniele	X
RUSSO	Antonella	GIUSTIFICATO
SACCO	Armando	X
SIMONI	Michele	GIUSTIFICATO

THOMAS	Antonio	X
TURSUNBAYEVA	Aizhan	X
ALTRI DOCENTI		
AGOVINO	Massimiliano	X
AGRIFOGLIO	Rocco	GIUSTIFICATO
ALFANO	Vincenzo	X
BARTOLOMUCCI	Pierfrancesco	X
CAPUANO	Valeria	
CAPURRO	Rosita	X
CARLEO	Roberto	GIUSTIFICATO
DE LUCA	Giovanni	
DE SIANO	Rita	
DEL PRETE	Davide	X
DI VAIO	Assunta	
ESPOSITO	Paolo	
FERRARA	Maria	X
FERRARO	Aniello	GIUSTIFICATO
FRENI	Giuseppe	
LAVORATO	Domenica	X
LEONE	Daniele	
LONGOBARDI	Sergio	
MARIANI	Angela	
PALMIERI	Nadia	X
PAPA	Anna	
PERLA	Francesca	
POPOLI	Paolo	GIUSTIFICATO
REGOLI	Andrea	
SANTAGATA DE CASTRO	Renato	
SAPIO	Alessandro	GIUSTIFICATO
SCHEPISI	Cristina	
SCHIAVONE	Francesco	
SCOGNAMIGLIO	Salvatore	
SORRENTINO	Annarita	X
TRUBIANI	Franco	GIUSTIFICATO
ZOLLO	Silvia Domenica	GIUSTIFICATO
STUDENTI		
ABBATE	Giusy	X
CUCCILATO	Renato	X
MORLANDO	Giuseppe	X
VANORE	Giovanna	X
DOCENTI A CONTRATTO		
LAVEZZA	Nunzia	
PONTICELLI	Maria	

Alle ore 11.00, il Presidente inizia l'appello per verificare le presenze e alle 11,10, verificato anche il numero legale ed il corretto collegamento di tutti, apre la discussione nominando la prof.ssa Belinda Laura del Gaudio quale segretario verbalizzante.

Rispetto al punto **1) Comunicazioni**, prende la parola il Coordinatore del CDS prof Adele Parmentola per dare il benvenuto ai nuovi membri del CDS e ai nuovi docenti di riferimento per l'anno accademico 24/25. Il Coordinatore inoltre invita i docenti del CDS nella definizione della prima data di esame

dell'appello invernale a prendere atto della decisione della Siegi che è fortemente consigliato a coloro che sono titolari di insegnamenti al primo anno di corso l'inserimento di una data di esame prima del 31 dicembre. Inoltre il Coordinatore informa il CCDS sul fatto che il corso di Economia Aziendale dovrà procedere al Riesame Ciclico per l'anno accademico 24/25 e invita sia i docenti che gli studenti a far pervenire al Coordinatore e al Gruppo AQ del CDS eventuali osservazioni anche rispetto alla necessità di modifica del piano di studi

Relativamente al punto 2), all'OdG **Relazione OPIS 2024**, prende la parola il Coordinatore che illustra i contenuti della Relazione OPIS al fine dell'approvazione del CCDS. La Relazione OPIS è stata redatta dal gruppo AQ del CDS, di cui fa parte anche un rappresentante degli studenti, ed è stata preventivamente inviata via email ai componenti del CCDS e allegata al presente verbale (Allegato1). Rispetto ai contenuti della Relazione, il Coordinatore spiega che sia la relazione OPIS del NdV che la relazione della CPDS fanno notare che non emergono particolari criticità per il CDS di Economia Aziendale anche in funzione del miglioramento che hanno manifestato alcuni indicatori che risultavano critici nel 21/22 (INS_1, INS_3, DOC_7 e DOC_8). Al fine di monitorare le performance specifiche di tali indicatori e i risultati delle azioni proposte il gruppo AQ ha effettuato un'analisi puntuale dei singoli insegnamenti confrontando le valutazioni attribuite ai singoli docenti per gli indicatori INS_1, INS_3, DOC_7 e DOC_8 nel 21/22 con quelle attribuite nel 22/23. In particolare, per l'indicatore INS_3 sono passati da 4 a 2 i docenti (su due insegnamenti del secondo anno di cui uno che prevede un cambio docente per il 23/24) che hanno ottenuto una valutazione minore del 75% e tutti i docenti risultati con valore critico nel 21/22 hanno riportato per il 22/23 un valore superiore al 75%. Per l'indicatore DOC_7 le criticità precedenti si sono risolte in quanto tutti gli insegnamenti critici nel 21/22 hanno migliorato in maniera sostanziale le performance attestandosi con valori di molto superiori al 75% nel 22/23. Stessa situazione anche per l'indicatore DOC_8. Gli indicatori DOC_7 e DOC_8 restano con una soglia al di sotto del 75% solo per un insegnamento del terzo anno per la quale però si rileva un cambio di docente nel 23/24.

I miglioramenti mostrano come la politica di sensibilizzazione effettuata nei confronti dei singoli docenti abbia ottenuto dei risultati positivi.

Tuttavia rispetto ai dati generali e alla sezione DOCENZA il Coordinatore invita tutti i docenti del CDS a porre l'attenzione sul tasso di frequenza delle lezioni in quanto negli ultimi anni a fronte di un aumento del numero di iscritti si è verificata un aumento della percentuale degli studenti che dichiarano di non frequentare le lezioni. Pur essendo tale percentuale in linea con la media di Ateneo il Coordinatore invita i docenti del CDS ad attenzionare tale aspetto e a mettere in atto delle azioni per incentivare la frequenza delle lezioni da parte degli studenti. Nello specifico una soluzione al fine di agevolare l'apprendimento degli studenti e favorire il loro coinvolgimento nelle attività didattiche una soluzione potrebbe essere quella di individuare modalità didattiche alternative (come i business game) e maggiori attività integrative (discussione di progetti individuali o di gruppo oppure la realizzazione di poster o presentazioni, o che prevedano l'intervento in aula o in collegamento di esperti che portano la propria testimonianza sull'applicazione in un contesto reale dei concetti appresi) volte a favorire l'interazione e quindi a stimolare la frequenza delle lezioni. Da un monitoraggio effettuato tramite questionario sottoposto ai docenti dal Coordinatore del CDS è emerso che nell'anno accademico 23/24 su 36 docenti che hanno risposto all'indagine il 66,7% ha previsto attività dedicate agli studenti in aula e il 25,8% ha utilizzato metodi di didattica innovativa e partecipativa come business game, project work, testimonianze di esperti (Verbale CDS del 12 settembre 2024). Il Coordinatore invita quindi i docenti a riflettere su questo aspetto e a valutare l'adozione sempre maggiore di tali attività didattiche nei propri corsi.

Per l'indicatore INS_1 si conferma il trend in netto miglioramento anche se ancora valida la considerazione che tale indicatore risulta più critico per gli insegnamenti del primo anno (79% al primo anno, 80% al secondo anno e 86% al terzo anno) seppure sia aumentato del 4% rispetto all'anno 21/22. Tale miglioramento è anche il frutto dell'ampliamento dell'offerta dei precorsi da parte della Siegi che ha inserito alcune materie considerate critiche come Economia Aziendale.

Per quanto riguarda la valutazione disaggregata dell'indicatore INS_1 per il 22/23 restano al di sotto della soglia del 75%: 5 insegnamenti del I anno (4 su 5 relativi a materie per i quali esistono già i precorsi), 1 insegnamento del II anno e 1 insegnamento del III anno. Inoltre, tutti i docenti che nel 21/22

manifestavano un indicatore critico hanno migliorato le loro prestazioni.

Al fine di migliorare ulteriormente l'indicatore, il gruppo AQ suggerisce di continuare a promuovere la frequenza ai precorsi migliorando la comunicazione circa l'offerta esistente sfruttando anche le pagine web e social di ateneo. A tal proposito prende la parola il prof. De Marco titolare dell'insegnamento di Mathematics for Business nel percorso in inglese che sottolinea le problematiche relative al possesso di conoscenze preliminari, soprattutto in ambito matematico, da parte degli studenti internazionali data dalla peculiarità dei percorsi formativi in ingresso che differiscono da quelli italiani. Sull'argomento prendono la parola il prof. Porzio e la prof.ssa Fernandez de Moral per suggerire al CDS di organizzare incontri ad hoc con i docenti titolari degli insegnamenti in questo senso maggiormente critici al fine di pianificare azioni ad hoc.

Infine, il gruppo AQ ha deciso di esaminare attentamente gli indicatori INS_2, DOC_9 e INT11 che pur aumentati in valore medio manifestano una variazione negativa della percentuale di insegnamenti con una valutazione giudicata positiva (per i quali, cioè, almeno 3/4 dei rispondenti ha risposto "decisamente sì" o "più sì che no") rispetto alla rilevazione dell'a.a. precedente. Le percentuali di tali indicatori sono positive (maggiori del 75%) per tutti gli insegnamenti tranne che per un insegnamento del secondo anno (INS_2 e INT11) che però mutua diversi gruppi lettera e per un insegnamento del terzo anno (DOC_9) che però vedrà un cambio di docente nel 24/25.

Il gruppo AQ ha deciso di monitorare anche gli indicatori INS_4 e DOC_5 che presentano in valore assoluto un valore medio al di sotto del valore di ateneo e di dipartimento. Per questi due ultimi indicatori il valore basso è da attribuire a due insegnamenti del terzo anno che presentano valori molto al di sotto della media e saranno attentamente monitorati (per entrambi c'è stato un cambiamento di docente uno nel 23/24 e uno nel 24/25).

Infine, tra i principali suggerimenti indicati nel questionario "alleggerire il carico didattico complessivo", "fornire più conoscenze di base", "fornire in anticipo il materiale didattico" e "aumentare le attività di supporto didattico" sono le voci più frequentemente selezionate dagli studenti. Diminuisce il peso della voce "inserire prove di esame intermedie" che in passato era la voce maggiormente selezionata. Si raccolgono i primi risultati positivi dell'azione del CDS e della Siegi che ha incoraggiato i docenti a prevedere prove intermedie e ha previsto opportune finestre temporali per le prove intercorso. Ciò ha fatto incrementare negli anni la percentuale di studenti che hanno utilizzato lo strumento delle prove intercorso. Al fine di monitorare tale dato, il Coordinatore ha inviato ai tutti docenti del CDS un questionario rinvenibile al link https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScYcKnMQp5hTx7-utr3B_qEjfM6ofX0DG8yJ_wwTknUHWJNhw/viewform?usp=sf_link. Hanno risposto 36 docenti titolari di insegnamento rispetto ai 59 interpellati, di questi il 66,4% ha previsto attività destinate agli studenti che favoriscano l'apprendimento e che vanno al di là della lezione frontale classica e dell'esame tradizionale. Inoltre, il 54,8% ha previsto l'utilizzo delle prove intercorso. Il Coordinatore incentiva i docenti a utilizzare lo strumento delle prove intercorso e il Gruppo AQ monitorerà la tale percentuale negli anni.

Relativamente al punto 3) all'OdG Relazione Laureande/i e Laureate/i CdS 2024 prende la parola il Coordinatore che illustra i contenuti della Relazione al fine dell'approvazione del CCDS. La Relazione Laureande/i e Laureate/i CdS 2024 è stata redatta dal gruppo AQ del CDS, di cui fa parte anche un rappresentante degli studenti, ed è stata preventivamente inviata via email ai componenti del CCDS e allegata al presente verbale (Allegato 2)

Rispetto ai contenuti della Relazione, il Coordinatore spiega che Il NdV non rileva particolari criticità rispetto alle Opinioni dei Laureati. Le maggiori criticità emerse dall'indagine 2023 (laureati 2022) riguardano la qualità degli spazi soprattutto con riferimento alle aule informatiche, ai servizi bibliotecari e ai servizi di segreteria. L'organizzazione di tali servizi è un elemento che esula dalle competenze del consiglio di corso di studio, ma rispetto al quale il gruppo AQ coglie il suggerimento del NdV di sensibilizzare gli uffici competenti anche in considerazione del fatto che nei Questionari che raccolgono le Opinioni degli Studenti nel 23/24, la valutazione dei servizi bibliotecari e dei servizi di segreteria, pur positiva, presenta un valore meno soddisfacente rispetto agli altri indicatori.

La CPDS non rileva particolari criticità con riferimento alle Opinioni dei Laureati anche perché i valori si mostrano tutti in crescita. Rispetto alla Condizione Occupazionale, invece suggerisce di monitorare la percentuale di laureati che considerano adeguate le competenze acquisite con la laurea nel lavoro

svolto, in quanto una percentuale non trascurabile (53,7%) considera tali competenze Poco Adeguate e il 14,9% Per nulla Adeguate, rispetto all'indagine precedente è migliorata la percentuale di coloro che considerano le competenze acquisite come Molto Adeguate (passata dal 30,5% al 31,3%). Il gruppo AQ monitorerà tale dato ma condivide con la CPDS la considerazione che molto dipende anche dal tipo di lavoro svolto dai laureati e dal contesto geografico di riferimento, il 50,9% dei laureati intervistati svolgono professioni tecniche o professioni esecutive nel lavoro di ufficio che probabilmente richiedono competenze più operative, infatti il 45,8% degli intervistati ritiene che nel proprio lavoro la laurea non sia né richiesta né necessaria. In questo senso però uno strumento utile potrebbe essere il tirocinio/stage che potrebbe indirizzare i laureati verso una carriera più coerente rispetto con il proprio percorso di studi. Infatti per il CDS di EA resta ancora bassa la percentuale di studenti che però utilizza lo stage curriculare ed extra-curriculare offerto dall'Ateneo come strumento di ingresso nel mondo del lavoro: solo il 12,7% dei laureati nel 2023 (16% dei laureati 2021 e 16,3% dei laureati 2020) cui va aggiunto un 5,7% di laureati che ha indicato tirocinio/praticantato. Tale dato deve indurre a riflettere sull'adozione di iniziative volte a sensibilizzare gli studenti verso lo svolgimento di attività di stage anche a fronte di un notevole incremento della opportunità offerte e dalle convenzioni effettuate dall'Ufficio Placement a livello di Ateneo e di Cds.

Si procede con la discussione del punto 4) all'OdG **Pratiche studenti**, in cui il coordinatore informa il CCDS che è arrivata dalla Segreteria Studenti la documentazione dello studente BENEVENTO MARCO che ha richiesto l'iscrizione al CDS di Economia Aziendale essendo contemporaneamente iscritto al CDS di Medicina e Chirurgia che il CCDS è chiamato a valutare tali richieste.

Il CCDS, valutando la normativa vigente, e considerato che il CDS cui è attualmente iscritto lo studente appartiene ad una diversa classe di laurea rispetto al CDS in Economia Aziendale concede il NULLA OSTA all'iscrizione.

Il CDS è inoltre chiamato ad esaminare l'istanza di riconoscimento degli esami di ECONOMIA AZIENDALE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE e ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE sostenuti presso il cds di Scienze Motorie dallo studente GERARDO GRIMALDI contemporaneamente iscritto ad Economia Aziendale con matricola 0251010658. Valutata la coerenza dei programmi degli insegnamenti il CCDS approva l'istanza di convalida degli esami sopracitati nei seguenti esami del CDS di Economia Aziendale:

- ECONOMIA AZIENDALE 9 cfu
- ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE 9 cfu
- ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 9 cfu.

Infine il Coordinatore informa il CDS che è pervenuta la richiesta della studentessa ANGELA RASOARIFANJA matr 0251010706 per il riconoscimento di 3 CFU come attività didattica sostituita per le attività svolte nell'ambito dell'iniziativa di ateneo Journées d'études Jeunes Chercheuses et Chercheurs de la SUSLLF: Espèces d'espaces. Représentations linguistiques et littéraires de l'espace dans les discours de la contemporanéité", svoltasi nelle seguenti sedi e date : - 26 settembre 2024, presso Palazzo Pacanowski, aula 1.1, via G. Parisi 13 – 80132 Napoli; - 27 settembre 2024, presso Villa Doria d'Angri, Aula convegni, via F. Petrarca, 80 – 80123 Napoli.

La partecipazione ha coperto un totale di n. 24 ore di attività (frequenza convegno, accoglienza in lingua francese dei relatori e dei partecipanti, affiancamento dei docenti nella gestione delle aule e degli aspetti tecnici, comunicativi e linguistici nella fase di preparazione e di svolgimento dell'evento).

Il CCDS approva la richiesta ed esplicita che tale riconoscimento avverrà subordinatamente all'iscrizione della studentessa al terzo anno di corso.

Si passa quindi al punto 6) all'OdG **Varie ed eventuali**, per la quale il coordinatore chiede al CDS di approvare il riconoscimento di 1 CFU come attività sostitutiva per gli studenti del terzo anno di Economia Aziendale per la partecipazione ai seguenti seminari:

- Finanza sostenibile e comportamentale: il ruolo dell'educazione finanziaria (iniziative nell'ambito del mese dell'Educazione Finanziaria 25-26 Novembre per un totale di 8 ore) Referente prof.ssa Mariagrazia Starita.
- Seminario sul Business Plan tenuto dal dott. Napolitano per un totale di 8 ore- Referente prof. Marco Ferretti.

Il CDS approva.

Alle ore 12.25, il Coordinatore del Cds dichiara sciolta la riunione

Letto approvato e sottoscritto.

Il Segretario

(Prof. Belinda Laura del Gaudio)


Il Presidente

(Prof.ssa Adele Parmentola)




Università degli studi di Napoli “Parthenope”

*DIPARTIMENTO STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI - CdS ECONOMIA
AZIENDALE*

Relazione OPIS CdS

CdS in ECONOMIA AZIENDALE

Anno 2024

Approvata nella seduta del 25/10/2024



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI - CdS ECONOMIA AZIENDALE

Indice

1. Valutazione dell'importanza attribuita dagli studenti alla frequenza delle lezioni
2. Valutazione del CdS sulla base dei risultati dei questionari
3. Indicazioni e Suggerimenti dal NdV e dalla CPDS

Lista degli acronimi

AQ Assicurazione della Qualità

NdV Nucleo di Valutazione

CPDS Commissione Paritetica Docenti Studenti

CdS Corso di Studi

OPIS Opinioni degli Studenti

SIEGI Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza

Fonti Documentali

- Questionari delle opinioni degli studenti a.a. 2021/2022, a.a. 2022/2023, a.a. 2023/2024 (parziali)
- Verbali CdS
- Verbali riunioni gruppo AQ del 11/10/2024 e del 14/10/2024 (era presente anche il rappresentante degli studenti Sig. Giuseppe Morlando)
- Relazione OPIS-OPID NdV anno 2024
- Relazione Annuale CPDS anno 2023



1. Valutazione dell'importanza attribuita dagli studenti alla frequenza delle lezioni

La relazione è stata redatta dal gruppo AQ, al quale partecipa anche un rappresentante degli studenti sig. Giuseppe Morlando, che ne ha discusso nelle riunioni del 11/10/2024 e del 14/10/2024. Le informazioni riportate sono state raccolte dal NdV sulla base dei questionari di valutazione somministrati agli studenti di Economia Aziendale durante l'a.a. 2022/2023. I questionari compilati on-line dagli studenti sono 8288, in deciso aumento rispetto ai 6879 del 2021/2022. Tale aumento è confermato per l'anno accademico 2023/2024 in cui si registrano 10.293 questionari compilati. In aumento la percentuale di coloro che frequentano più del 50% delle lezioni che passa dal 74,21% del 2021/2022 e si attesta al 75,4% nel 2022/2023. La percentuale di studenti frequentanti è in linea con quella degli altri corsi di I livello della Siegi e superiore alla media di Ateneo.

Tabella 1: Compilazione questionari

	2021/2022	2022/2023	2023/2024
N. questionari compilati	6879	8288	10.293
% Frequentanti	74,21%	75,4%	70,15% (dato parziale)

Resta pressoché la stessa nei diversi anni accademici la motivazione della scarsa frequenza. Nel 2022/2023, il 46,3% degli studenti che non ha frequentato ha indicato, come motivazione della scarsa frequenza, il lavoro. Tale dato continua a essere in contrasto con l'esiguo numero di studenti iscritti a tempo parziale, tale aspetto ha indotto il CdS ad attivare azioni di comunicazione indirizzate agli studenti lavoratori al fine di diffondere i vantaggi che una iscrizione a tempo parziale può offrire loro. Stabile al 18% la percentuale di coloro che non frequentano perché impegnati in altri insegnamenti. Considerato l'enorme lavoro fatto dalla Siegi, per coordinare gli orari degli insegnamenti dello stesso anno accademico e avendo il coordinatore verificato che tale sovrapposizione non si verifica, il gruppo AQ ritiene che tale dato sia per lo più imputabile agli studenti in debito di esame che si trovano a seguire insegnamenti di anni accademici differenti oppure alla frequenza degli Insegnamenti Opzionali che di solito sono mutuati da altri CDS.

2. Valutazione del CdS sulla base dei risultati dei questionari

In generale, i dati complessivi hanno subito un miglioramento rispetto alle percentuali degli anni precedenti, dato ancora più significativo visto l'aumento del numero dei questionari compilati. Inoltre, valutando la percentuale relativa al numero di insegnamenti che hanno ricevuto una valutazione positiva (superiore al 85%) si può notare che tale dato è superiore sia alla media degli insegnamenti del I livello della Siegi che alla media di Ateneo per tutti i quesiti. Anche qui il dato è ancora più rilevante visto il fatto che Economia Aziendale è il CDS della Siegi con il maggior numero di iscritti.

Andando nel dettaglio degli indicatori della Sezione Insegnamento: l'indicatore INS_1 sulle conoscenze preliminari resta sempre il più critico anche se in lieve aumento nel 22/23. Circa l'80% (80,76% nel 22/23 e 79,36% del 21/22) degli studenti ritiene di avere le conoscenze di base necessarie a frequentare il corso. L'analisi disaggregata di tale indicatore per anno (79% al primo



Università degli studi di Napoli "Parthenope"

DIPARTIMENTO STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI - Cds ECONOMIA AZIENDALE

anno, 80% al secondo anno e 86% al terzo anno), ha mostrato che il problema delle conoscenze preliminari è in gran parte derivante dalla diversità dei percorsi formativi degli studenti in ingresso, in questo senso è molto utile l'attività promossa della Siegi relativa allo svolgimento di precorsi nelle materie di Economia Aziendale, Matematica e Diritto Privato. Il giudizio sulla qualità degli Insegnamenti è complessivamente positivo: il 90,3% degli studenti ritiene che il carico di studio sia proporzionale ai crediti assegnati (INS_2 88,80% nel 21/22), l'89,82% (INS_3 88,29% nel 21/22) e il 91,42% che le modalità di esame siano definite in modo chiaro (INS_4 89,61% nel 21/22). Il gruppo AQ osserva, quindi, che tutti gli indicatori relativi alla sezione Insegnamento sono in miglioramento rispetto al 21/22. Inoltre, effettuando un confronto con gli altri CDS della Siegi, nel CDS di Economia Aziendale per tutti gli indicatori della sezione la percentuale di insegnamenti che nel 22/23 hanno avuto una valutazione positiva è superiore alla media di Ateneo e superiore o uguale alla media dei CDS di I livello della Siegi.

Per quanto riguarda la sezione Insegnamento, i dati del 23/24 sembrano confermare il trend positivo pur non essendo possibile un confronto puntuale con i dati degli anni precedenti in quanto risulta modificata la scala di misurazione (che nel 23/24 prevede un'attribuzione di punteggi da 1 a 10, vedi nota metodologica). In particolare, per la sezione Insegnamento le percentuali di risposte positive è dell'82,73% per INS_1 (conoscenze preliminari sufficienti), 90,08% per INS_2 (proporzionalità del carico di studio rispetto ai crediti assegnati), 90,33% per INS_3 (materiale didattico fornito) e 91,98% per INS_4 (chiarezza delle modalità di esame) con un complessivo miglioramento rispetto al 2022/2023.

Tabella 2. Indicatori della sezione insegnamento

	21/22	22/23	23/24(Parziali)¹
INS_1	79,33%	80,72 %	82,73%
INS_2	88,81%	90 %	90,08%
INS_3	88,26%	89,82 %	90,33%
INS_4	89,63%	91,42 %	91,98%

Andando nel dettaglio della Sezione Docenza , il giudizio è sostanzialmente buono: più del 91% (con punte del 95% per alcune voci) degli studenti si dichiara soddisfatto. Nel dettaglio il 95,12% (DOC_5 95,08% nel 21/22) sostiene, che gli orari delle lezioni, esercitazioni e attività didattiche siano rispettati, il 93,17% che il docente stimola interesse verso la disciplina (DOC_6 90,6% nel 21/22), il 93,39% che il docente espone gli argomenti in modo chiaro (DOC_7 90% nel 21/22), il 91,2% ritiene che le attività integrative siano utili all'apprendimento (DOC_8 88,19% nel 21/22), il 95,54% che l'insegnamento è coerente con quanto dichiarato sul web (DOC_9 94,73% nel 21/22), il 93,94% che il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni (DOC_10 92,02 % nel 21/22). Inoltre, il 91,37% dichiara di essere interessato agli argomenti trattati (INT11 91,08% nel 21/22). Con riferimento alla sezione docenza il gruppo AQ ritiene che i dati siano sostanzialmente positivi perché in miglioramento rispetto al 21/22. Per tutti gli indicatori della sezione Docenza la percentuale di insegnamenti che nel 22/23 hanno avuto una valutazione positiva è superiore alla media di Ateneo e superiore o uguale alla media dei CDS di I livello della Siegi.

¹ Dati stimati si veda Nota Metodologia a fine documento



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI - CdS ECONOMIA AZIENDALE

I dati del 23/24 sembrano confermare la tendenza positiva. In particolare, per la sezione Docenza, le percentuali di risposte positive sono il 94,60% per DOC_5 (gli orari delle lezioni, esercitazioni e attività didattiche sono rispettati), 93,63% per DOC_6 (il docente stimola l'interesse), 94,03% per DOC_7 (il docente espone gli argomenti in modo chiaro), 91,81% per DOC_8 (le attività integrative siano utili all'apprendimento), 95,50% per DOC_9 (l'insegnamento è coerente con quanto dichiarato sul web), 95,37 %per DOC_10 (reperibilità del docente).

Tabella 3. Indicatori della sezione docenza

	21/22	22/23	23/24(Parziali)²
DOC_5	95,7%	95,12 %	94,60%
DOC_6	90,52%	93,17 %	93,63%
DOC_7	90%	93,39 %	94,03%
DOC_8	88,22%	91,2 %	91,81%
DOC_9	94,74%	95,54 %	95,50%
DOC_10	91,94%	93,94 %	95,37%
INT_11	91,94%	91,37%	85.11%

Con riferimento al dettaglio dei singoli insegnamenti il gruppo AQ sta monitorando la performance di alcuni insegnamenti che nel 22/23 mostravano percentuali inferiori al 75% per la media della sezione Insegnamento e/o Docenza contribuendo ad abbassare la valutazione media del CDS (1 insegnamento del II anno e 2 insegnamenti del III anno).

Tra i principali suggerimenti indicati nel questionario “alleggerire il carico didattico complessivo”, “fornire più conoscenze di base”, 'fornire in anticipo il materiale didattico' e “aumentare le attività di supporto didattico” sono le voci più frequentemente selezionate dagli studenti. Diminuisce il peso della voce 'inserire prove di esame intermedie' che in passato era la voce maggiormente selezionata. Si raccolgono i primi risultati positivi dell'azione del CDS e della Siegi che ha incoraggiato i docenti a prevedere prove intermedie e ha previsto opportune finestre temporali per le prove intercorso.

3. Indicazioni e Suggerimenti dal NdV e dalla CPDS

Sia la relazione OPIS del NdV che la relazione della CPDS fanno notare che non emergono particolari criticità per il CDS di Economia Aziendale anche in funzione del miglioramento che hanno manifestato alcuni indicatori che risultavano critici nel 21/22 (INS_1, INS_3, DOC_7 e DOC_8). Al fine di monitorare le performance specifiche di tali indicatori e i risultati delle azioni proposte il gruppo AQ ha effettuato un'analisi puntuale dei singoli insegnamenti confrontando le valutazioni attribuite ai singoli docenti per gli indicatori INS_1, INS_3, DOC_7 e DOC_8 nel 21/22 con quelle attribuite nel 22/23. In particolare, per l'indicatore INS_3 sono passati da 4 a 2 i docenti (su due insegnamenti del secondo anno di cui uno che prevede un cambio docente per il 23/24) che hanno ottenuto una valutazione minore del 75% e tutti i docenti risultati con valore critico nel 21/22 hanno riportato per il 22/23 un valore superiore al 75%. Per l'indicatore DOC_7 le criticità precedenti si sono risolte in quanto tutti gli insegnamenti critici nel 21/22 hanno migliorato in maniera sostanziale le performance attestandosi con valori di molto superiori al 75% nel 22/23. Stessa situazione anche

² Dati stimati si veda Nota Metodologica a fine documento



Università degli studi di Napoli "Parthenope"

DIPARTIMENTO STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI - CdS ECONOMIA AZIENDALE

per l'indicatore DOC_8. Gli indicatori DOC_7 e DOC_8 restano con una soglia al di sotto del 75% solo per un insegnamento del terzo anno per la quale però si rileva un cambio di docente nel 23/24.

I miglioramenti mostrano come la politica di sensibilizzazione effettuata nei confronti dei singoli docenti abbia ottenuto dei risultati positivi.

Per l'indicatore INS_1 si conferma il trend in netto miglioramento anche se ancora valida la considerazione che tale indicatore risulta più critico per gli insegnamenti del primo anno (79% al primo anno, 80% al secondo anno e 86% al terzo anno) seppure sia aumentato del 4% rispetto all'anno 21/22. Tale miglioramento è anche il frutto dell'ampliamento dell'offerta dei precorsi da parte della Siegi che ha inserito alcune materie considerate critiche come Economia Aziendale.

Per quanto riguarda la valutazione disaggregata dell'indicatore INS_1 per il 22/23 restano al di sotto della soglia del 75%: 5 insegnamenti del I anno (4 su 5 relativi a materie per i quali esistono già i precorsi), 1 insegnamento del II anno e 1 insegnamento del III anno. Inoltre, tutti i docenti che nel 21/22 manifestavano un indicatore critico hanno migliorato le loro prestazioni.

Al fine di migliorare ulteriormente l'indicatore, il gruppo AQ suggerisce di continuare a promuovere la frequenza ai precorsi migliorando la comunicazione circa l'offerta esistente sfruttando anche le pagine web e social di ateneo.

Infine, il gruppo AQ ha deciso di esaminare attentamente gli indicatori INS_2, DOC_9 e INT11 che pur aumentati in valore medio manifestano una variazione negativa della percentuale di insegnamenti con una valutazione giudicata positiva (per i quali, cioè, almeno 3/4 dei rispondenti ha risposto "decisamente sì" o "più sì che no") rispetto alla rilevazione dell'a.a. precedente. Le percentuali di tali indicatori sono positive (maggiori del 75%) per tutti gli insegnamenti tranne che per un insegnamento del secondo anno (INS_2 e INT11) che però mutua diversi gruppi lettera e per un insegnamento del terzo anno (DOC_9) che però vedrà un cambio di docente nel 24/25.

Il gruppo AQ ha deciso di monitorare anche gli indicatori INS_4 e DOC_5 che presentano in valore assoluto un valore medio al di sotto del valore di ateneo e di dipartimento. Per questi due ultimi indicatori il valore basso è da attribuire a due insegnamenti del terzo anno che presentano valori molto al di sotto della media e saranno attentamente monitorati (per entrambi c'è stato un cambiamento di docente uno nel 23/24 e uno nel 24/25).



Nota metodologica

Il sistema di attribuzione del punteggio è cambiato nell'a.a. 2023/2024. Fino al 2022/2023 lo studente poteva dare come risposta "decisamente no", "più no che sì", "più sì che no", "decisamente sì". Dal 2023/2024 invece lo studente può rispondere attribuendo un punteggio da 1 a 10. Inoltre, i dati forniti dagli Uffici, danno, per il 2023/2024, i dati aggregati su 5 classi di voto (1-2,3-4,5-6,7-8,9-10). Si pone quindi il problema di poter confrontare gli esiti dei questionari su annualità differenti. In particolare, è necessario adottare un sistema che consenta di riportare le 5 classi di voto del 2023/2024, alle quattro degli anni precedenti, con in più il problema che la classe centrale, 5-6, contiene sia voti insufficienti (5) sia voti sufficienti (6).

La procedura adottata, del tutto arbitraria, ma scientificamente ragionevole, è la seguente.

Per ogni domanda, indicato con n_1 il numero di voti appartenenti alla classe 1-2, con n_2 il numero di voti appartenenti alla classe 3-4, con n_3 il numero di voti appartenenti alla classe 5-6, con n_4 il numero di voti appartenenti alla classe 7-8 e con n_5 il numero di voti appartenenti alla classe 9-10, si è deciso di adottare la seguente conversione:

$$\text{voti "decisamente no"} = n_1$$

$$\text{voti "più no che sì"} = n_2 + n_3(n_1 + n_2 + n_3/2)/n$$

$$\text{voti "più sì che no"} = n_4 + n_3(n_3/2 + n_4 + n_5)/n$$

$$\text{voti "decisamente sì"} = n_5$$

dove n è il numero totale di voti sulla domanda, $n = n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5$.

In questo modo i voti appartenenti alla classe 5-6 sono attribuiti alle classi centrali "più no che sì" e "più sì che no" sulla base delle percentuali stimate dei voti minori o uguali a 5 (per la classe "più no che sì") e dei voti maggiori di 5 (per la classe "più sì che no").



Università degli studi di Napoli "Parthenope"

DIPARTIMENTO DISAQ- CdS EA

Relazione Laureande/i e Laureate/i CdS

CdS in Economia Aziendale

Anno 2024

Approvata nella seduta del 25/10/2024



Indice

1. Giudizi sull'esperienza universitaria
2. Giudizi sulle condizioni occupazionali e sull'efficacia della Laurea
3. Indicazioni e Suggerimenti dal NdV e dalla CPDS

Lista degli acronimi

AQ Assicurazione della Qualità

NdV Nucleo di Valutazione

CPDS Commissione Paritetica Docenti Studenti

CdS Corso di Studi

Fonti Documentali

- Profilo dei Laureati Alma Laurea anno laurea 2021, 2022 e 2023
- Condizione occupazionale dei Laureate/i Indagine anno laurea 2022
- Verbali CdS
- Verbali riunioni gruppo AQ del 11/10/2024 e del 14/10/2024 (era presente anche il rappresentante degli studenti Sig. Giuseppe Morlando)
- Relazione OPIS-OPID NdV anno 2024
- Relazione Annuale CPDS anno 2023



1. Giudizi sull'esperienza universitaria

La relazione è stata redatta dal gruppo AQ , al quale partecipa anche un rappresentante degli studenti sig. Giuseppe Morlando, che ne ha discusso nelle riunioni del 11/10/2024 e del 14/10/2024. Le informazioni sono state tratte dal database del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, e sono relative ai dati dei laureati in Economia aziendale nell'anno 2022 (dati raccolti a giugno 2023). I laureati intervistati sono stati 192 (rispetto ai 238 dell'anno precedente) a fronte di un totale di 201, con un tasso di compilazione del 95,5% (superiore al 95,2% dell'indagine 2021 e al 94,2% dell'indagine 2020). Il campione è costituito per il 42,8% da donne, l'età media è di 24,2 anni e il 90,5% del campione è residente nella stessa provincia di Napoli. E' aumentata la percentuale di laureati con meno di 23 anni (33,8% rispetto al 33,2% del 2021 e al 32,5% del 2020).

La maggior parte dei laureati continua a provenire dal liceo (64,2%) e la maggior parte di questi dallo scientifico (46,3%) anche se sono in aumento rispetto all'anno precedente coloro che provengono da istituti tecnici ; il voto medio di diploma conseguito è pari a 78,8 in lieve aumento rispetto all'anno precedente (77,8 nel 2021) con un trend in crescita che continuerà nel 2022 con un voto medio di 80,5. Il 92% dei laureati ha conseguito la laurea nella stessa provincia in cui ha conseguito il diploma di scuola superiore. Tale dato potrebbe significativamente migliorare in futuro dato il deciso incremento di immatricolati stranieri. Il punteggio medio dei voti universitari è in aumento 24 rispetto a 23,7 del 2021 e il voto di laurea medio è 94 in lieve aumento rispetto all'anno precedente (93,5).

I dati AlmaLaurea confermano la soddisfazione dei laureati sul corso di studio: più del 94,8%, in aumento rispetto al 91,6% del 2021, si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di studi, dato superiore alla valutazione media degli altri corsi di I livello della Siegi e della media di Ateneo. Tale trend in crescita sarà confermato dallo stesso indicatore nel 2023 pari al 96%.

Tabella 1. Soddisfazione dei laureati

	Laureati 2021	Laureati 2022	Laureati 2023
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)			
% Soddisfatti	91,60%	94,80%	96%
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)			
% Soddisfatti	93,70%	91,10%	90,60%
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)			
% Soddisfatti	94,10%	92,70%	93,40%



Rispetto ai servizi offerti in aumento la percentuale di laureati che hanno utilizzato: postazioni informatiche (84,9% rispetto al 81,5% del 2021), attrezzature per le altre attività didattiche (74% rispetto al 73,5% del 2021), spazi per lo studio individuale (90,1%rispetto al 86,6% del 2021), e che hanno partecipato a iniziative di orientamento (77,6% rispetto al 73,9% del 2021). In diminuzione la percentuale di laureati che hanno partecipato ad iniziative di sostegno alla ricerca di lavoro (75,5% rispetto al 77,7% del 2021) ma è aumentata la percentuale di soddisfatti (70,5% rispetto al 65% del 2021). Meno positivo il giudizio relativo all'adeguatezza delle aule, alle infrastrutture e ai servizi di biblioteca e segreteria (questi ultimi risultano inferiori alle percentuali di riferimento). In questa sezione, tutte le percentuali di soddisfazione sono diminuite ed è migliorata solo la soddisfazione relativa all'adeguatezza degli spazi per lo studio individuale (cresciuta dal 66% nel 2021 al 73,4% nel 2022) ed è rimasta inalterato il giudizio circa l'adeguatezza delle aule (95,8%). Da segnalare il giudizio negativo sui servizi di segreteria, il 62% dei laureati sono soddisfatti rispetto al 81,8% nel 2021 anche se nel 2023 tale dato aumenta di circa 5 punti percentuali .

Tabella 2. Valutazione strutture, servizi e organizzazione



Hanno utilizzato le aule (%)	98,70%	98,40%	96,80%
Valutazione delle aule			
(per 100 fruitori)			
% Studenti che hanno dato valutazione Positiva	95,80%	95,80%	96,80%
Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%)	81,50%	84,90%	88%
Valutazione delle postazioni informatiche			
(per 100 fruitori)			
% Studenti che hanno dato valutazione Positiva	72,70%	69,30%	65,70%
Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%)	76,10%	73,40%	81,30%
Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...)			
(per 100 fruitori)			
% Studenti che hanno dato valutazione Positiva	93,90%	91,50%	92,90%
Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)	73,50%	74%	74,00%
Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...)			
(per 100 fruitori)			
% Studenti che hanno dato valutazione positiva	89,70%	83%	86%
Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (%)	86,60%	90,10%	88,00%
Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale			
(per 100 fruitori)			
% Studenti che hanno dato valutazione Positiva	66%	73,40%	68,70%
Hanno usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (%)	77,30%	77,60%	78,20%
Sono soddisfatti dei servizi di orientamento allo studio post-laurea			
(per 100 fruitori)			
% Soddisfatti	79,40%	80,50%	75,50%
Hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro (%)	73,90%	75,50%	72%
Sono soddisfatti delle iniziative formative di orientamento al lavoro			
(per 100 fruitori)			
% Soddisfatti	69,90%	70,40%	66,70%
Hanno usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (%)	71,40%	74%	68,90%
Sono soddisfatti dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro			
(per 100 fruitori)			
% Soddisfatti	65,30%	69%	64,60%
Hanno usufruito dell'ufficio/servizi job placement (%)	77,70%	75,50%	75,10%
Sono soddisfatti dell'organizzazione dell'ufficio/servizi job placement			
(per 100 fruitori)			
% Soddisfatti	78,30%	74,50%	71%
Hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti (%)	97,90%	100%	99,10%
Sono soddisfatti dei servizi delle segreterie studenti			
(per 100 fruitori)			
% Soddisfatti	70,80%	63%	68,20%
Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente (%)			
% Soddisfatti	87,40%	90,10%	88,40%
Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (%)			
% Soddisfatti	90,70%	90,10%	87,10%



L'85,9%, in aumento rispetto all'82,4% del 2021, dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso percorso di studio nello stesso Ateneo con un dato superiore alla media degli altri corsi di I livello della Siegi e della media di Ateneo.

L'85,4% in aumento rispetto all'82,8% del 2021, dichiara di voler continuare gli studi (il 68,8% con una Magistrale e di questi il 67,4% nello stesso Ateneo) dati che continuano a crescere nel 2023.

2. Giudizi sulle condizioni occupazionali e sull'efficacia della Laurea

Le informazioni sono state tratte dal data base del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, con riferimento ai laureati in Economia Aziendale a un anno dalla laurea, anno di indagine 2023 su laureati del 2022. Su un totale di 201 laureati individuati per il collettivo, sono state intervistate 157 persone e il tasso di risposta è stato del 78,1%. Il collettivo è costituito per il 57,2% da uomini, l'età media della laurea è pari a 24,2, dato in diminuzione rispetto all'anno precedente. Il voto medio di laurea del collettivo è 94 e il 71,3% dei laureati (in aumento rispetto al 69,5% dell'anno precedente) dichiara di essere attualmente iscritto ad un corso di laurea magistrale. Il 47,7% di coloro che non hanno voluto continuare dichiara di non averlo fatto per motivi lavorativi. Il 39,3% attualmente iscritto alla laurea Magistrale riconosce come principale motivazione della scelta la volontà di migliorare la propria preparazione mentre il 38,4% dei laureati il miglioramento delle possibilità di trovare lavoro. Il 78,4% (in netto aumento rispetto al 63,8% dei laureati 2021 e al 63% dei laureati 2020) ha scelto una Magistrale nello stesso Ateneo.

Il 31,8% (in diminuzione rispetto al 36,4% dell'indagine precedente ma con un dato migliore rispetto al 31,5% del 2020) dei laureati intervistati dichiara di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione, ma solo il 12,7% (16% dei laureati 2021 e 16,3% dei laureati 2020) indica lo stage (a questi va aggiunto un 5,7% che ha indicato tirocinio/praticantato). Tale dato deve indurre a riflettere sull'adozione di iniziative volte a sensibilizzare gli studenti verso lo svolgimento di attività di stage anche a fronte di un notevole incremento della opportunità offerte e dalle convenzioni effettuate dall'Ufficio Placement a livello di Ateneo e di CdS.

Il 18,3% (19,3% nel 2021 e 8,4% nel 2020) dichiara di lavorare e di non essere iscritto alla magistrale mentre il 19,1% (16,6% nell'indagine precedente e il 16,3% nel 2020) dichiara di lavorare ed essere iscritto alla magistrale.

La percentuale di laureati che non hanno mai lavorato dopo la laurea, è pari al 52,9% (rispetto al 50,3% dell'anno precedente e al 62,9% nel 2020). Tale dato è leggermente superiore alle medie nazionali e di ateneo ma è giustificato dal fatto che molti studenti che non lavorano dichiarano di essere iscritti alla laurea magistrale (51,6%). Tale percentuale è superiore sia alle medie di Ateneo (46,8%) che nazionali (46,8%).

Il tasso di occupazione del CDS è del 37,6% (in crescita rispetto al 35,8% nel 2020 e al 33,7% del 2020) ed è superiore sia alla media nazionale (35,7%) che alla media di Ateneo (36,7%).

L'efficacia occupazionale del CDS è anche dimostrata dal fatto che è in diminuzione la quota di studenti che non lavora ma è in cerca di lavoro (10,2% rispetto al 18,2% dell'anno precedente e al 23,6% del 2020). Tale dato è particolarmente incoraggiante perchè molto vicino alla media nazionale (9,9%) e inferiore alla media di Ateneo (13,2%).



59 persone sono state selezionate per l'indagine sull'ingresso nel mercato del lavoro. Di questi, il 25,4% (28,4% nell'anno precedente e 43,2% nel 2020) prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, è quindi in crescita la percentuale di coloro che hanno iniziato a lavorare dopo la laurea 55,9% contro il 53,7% dell'anno precedente e il 47,7% del 2020. Il tempo medio trascorso dall'inizio della ricerca di lavoro al primo lavoro è 2,5 mesi, dato in linea con la media di Ateneo. Il part-time è più diffuso rispetto all'indagine precedente: il 40,7% degli intervistati contro il 35,8% dell'anno precedente e 42,9% del 2020; ancora significativa è, inoltre, la diffusione dello smart-working 22%, contro il 25,4% dell'anno precedente e il 33,3% del 2020 pur seguendo il trend in diminuzione del dopo pandemia.

I laureati sono impiegati principalmente nel settore privato (91,5% contro il 95,5% dei laureati 2021 e il 78,6% dei laureati 2020) e nei servizi (86,4% contro 83,6% del 2022). L'83,1% lavora al Sud (82,1%, dei laureati 2021 e il 85,7% dei laureati 2020), evidenziando una coerenza tra percorso formativo ed esigenze del tessuto imprenditoriale dell'area.

I dati sulla qualità delle competenze e conoscenze acquisite sono molto buoni: l'82,5% giudica efficace la laurea per il tipo di lavoro svolto, dato particolarmente incoraggiante considerato che è superiore sia alla media di Ateneo (82,2%) che alla media nazionale (81%). In particolare il 40% ha notato un miglioramento della propria posizione lavorativa e il 20% della posizione economica dopo la laurea e il 40% delle proprie competenze professionali, tutti dati superiori alle medie di ateneo e nazionali. Rispetto alle competenze acquisite il 30,5% degli intervistati dichiara che le competenze acquisite con la laurea sono utili in misura elevata per il lavoro svolto. Il 44,1% (in aumento rispetto al 40,3% dei laureati 2021 e al 38,1% del 2020) dichiara che la formazione professionale acquisita all'Università è molto adeguata per l'ingresso nel mondo del lavoro.

3. Indicazioni e Suggestimenti dal NdV e dalla CPDS

Il NdV non rileva particolari criticità rispetto alle Opinioni dei Laureati. Le maggiori criticità emerse dall'indagine 2023 (laureati 2022) riguardano la qualità degli spazi soprattutto con riferimento alle aule informatiche, ai servizi bibliotecari e ai servizi di segreteria. L'organizzazione di tali servizi è un elemento che esula dalle competenze del consiglio di corso di studio, ma rispetto al quale il gruppo AQ coglie il suggerimento del NdV di sensibilizzare gli uffici competenti anche in considerazione del fatto che nei Questionari che raccolgono le Opinioni degli Studenti nel 23/24, la valutazione dei servizi bibliotecari e dei servizi di segreteria, pur positiva, presenta un valore meno soddisfacente rispetto agli altri indicatori.

La CPDS non rileva particolari criticità con riferimento alle Opinioni dei Laureati anche perché i valori si mostrano tutti in crescita. Rispetto alla Condizione Occupazionale, invece suggerisce di monitorare la percentuale di laureati che considerano adeguate le competenze acquisite con la laurea nel lavoro svolto, in quanto una percentuale non trascurabile (53,7%) considera tali competenze Poco Adeguate e il 14,9% Per nulla Adeguate, rispetto all'indagine precedente è migliorata la percentuale di coloro che considerano le competenze acquisite come Molto Adeguate (passata dal 30,5% al 31,3%). Il gruppo AQ monitorerà tale dato ma condivide con la CPDS la considerazione che molto dipende anche dal tipo di lavoro svolto dai laureati e dal contesto geografico di riferimento, il 50,9% dei laureati intervistati svolgono professioni tecniche o professioni esecutive nel lavoro di ufficio che probabilmente richiedono competenze più operative,



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DISAQ- CdS EA

infatti il 45,8% degli intervistati ritiene che nel proprio lavoro la laurea non sia né richiesta né necessaria.